di Stato: Girolamo Agucchi.¹ Questi aveva avuto presso il suozio, il cardinale Filippo Sega, nunzio in Francia, scuola diplomatica, dopo di che divenne maggiordomo del cardinal Pietro Aldobrandini, rivestendo questa carica sino alla sua ammissione al Sacro Collegio, avvenuta nel 1604. Già nel 1600, in conseguenza di una grave malattia, aveva dovuto ritirarsi dagli affari, entrando al suo posto alla Cancelleria, suo fratello Giovan Battista.²

Accanto a questi due nepoti ecclesiastici, anche il nepote secolare Gian Francesco Aldobrandini, finchè ebbe residenza in Roma,³ godette stima e credito presso Clemente VIII. Questi colmò suo nepote di tante cariche redditizie militari quanto possibile,⁴ e gli fece ripetutamente generose elargizioni in danaro⁵ per il sostegno della sua numerosa famiglia. Le rendite annue di Gian Francesco furono già nel 1598 stimate non meno di 60.000 scudi; di questi toccava a lui quale generale della Chiesa, uno stipendio di 12.000 scudi, 6000 quale castellano di Castel S. Angelo, 4000 quale Governatore di Borgo, 3000 quale comandante della Guardia pontificia. Siccome Gian Francesco era un buon amministratore, la sua posizione materiale passava già allora come del tutto assicurata, pur anche se il papa avesse dovuto morir in breve.⁶ Nel maggio 1600 Clemente VIII gli regalò non meno di 150,000 scudi per l'acquisto di estesi terreni nell'Emilia.⁷ Un anno più tardi seguì una nuova donazione di 40,000 scudi.⁸

Anche il cardinal Pietro favoriva Gian Francesco, il quale pos-

¹ Vedi SERRA, *Domenichino* (1909) 12 s. Ibid. 11 s., intorno ai ritratti d'Agucchi nella Galleria Corsini e negli Uffici in Firenze.

² Cfr. * Hier. Agucchi cardinalis vita a Io. Bapt. fratre conscripta, nel *Cod.* 131 (75) della Biblioteca dell'Università in Bologna. BENTIVOGLIO, *Memorie* 177 s., 368; OSSAT, *Lettres* II 161; MORONI I 160 s., XLII 299 s., LXXXVII 243 s.; MEYER, *Nuntiaturberichte* XLVIII; SOLERTI I, 735; *Rev. d'hist. et de litt. relig.* VII (1902) 487; G. LENZI, *Vita di Msgr. Giambattista Agucchi*, Roma 1850, con riproduzione del ritratto d'Agucchi del Domenichino.

³ Il nepote abitava dal 1596 nel palazzo Gesualdo; v. * *Avviso* del 17 luglio 1596, *Urb.* 1064 II, Biblioteca Vaticana. Intorno alla statua di Gian Francesco al Campidoglio v. FORCELLA I, n. 109. RODOCANACHI (*Capitole* 130) l'attribuisce erroneamente al cardinale.

⁴ Intorno alla nomina a Governatore d'Ancona, avvenuta nel marzo 1593, v. PARUTA, *Dispacci* I 126; intorno a quella a generale della Chiesa v. * *Avviso* del 4 maggio 1594, *Urb.* 1062, Biblioteca Vaticana.

⁵ Vedi i * *Chirografi* pontifici del 7 ottobre 1595 e 3 febbraio 1596, *Archivio Aldobrandini* in Roma. Cfr. Appendice Nr. 36.

⁶ Vedi DOLFIN, *Relazione* 458.

⁷ Vedi * *Istrumento* di donazione del 4 maggio 1600, *Archivio Aldobrandini* in Roma; nell'Appendice Nr. 61.

⁸ Vedi il * *Chirografo* di Clemente VIII al commissario della Camera Apostolica Laudivio Zacchia del 12 maggio 1601, *Archivio Aldobrandini* in Roma 42-15.